

## VERBALE n° 1 DEL 13 GENNAIO 2015 DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (L-17)

L'anno 2015 il giorno 13 del mese di gennaio alle ore 16.00, a seguito di regolare convocazione, si riunisce il Consiglio di Corso di Studio in Scienze dell'Architettura (L-17).

Membri presenti: Concetta Fallanca (professore ordinario), Tommaso Manfredi, Domenico Passarelli, Aurora Angela Pisano, Franco Prampolini (professori associati), Alessandra Maniaci, Letterio Mavilia, Mariina Mistretta, Mariangela Musolino, Bruno Mussari, Annunziata Maria Oteri, Giuseppina Scamardi (ricercatori).

Membri assenti giustificati: Vittorio Amadio (professore associato), Francesca Passalacqua (ricercatore)

Membri assenti ingiustificati: Francesco Suraci (professore associato), Giovanni Molica Bisci (ricercatore)

Presiede la seduta il Prof. Manfredi; svolge funzioni di segretario la dr.ssa Marina Mistretta.

Verificata la presenza del numero legale il prof. Manfredi alle ore 16.05 dichiara aperta la seduta con la discussione dei seguenti punti posti all'odg.:

1. Comunicazioni
2. Rapporto del Riesame annuale
3. Funzionamento del CdS
4. Provvedimenti per gli studenti

### O M I S S I S

#### 2. Rapporto del Riesame annuale

Il prof. Manfredi illustra puntualmente la struttura e i contenuti del documento sul Rapporto del Riesame, già in possesso dei membri del CdS, indicando i componenti del Gruppo di Riesame: prof. Tommaso Manfredi (Responsabile del CdS – Responsabile del Riesame), sig. Sebastiano Cutrupi (Rappresentante gli studenti), dr.ssa Mariangela Musolino (Docente del CdS e Componente Commissione Paritetica Docenti Studenti), prof. Francesco Suraci (Docente del Cds), sig. Antonio Azzarà (Tecnico Amministrativo). Vengono quindi descritti i diversi punti del Rapporto e i relativi obiettivi, azioni intraprese e stato di avanzamento.

Il prof. Manfredi descrive il punto 1- L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS.

Egli precisa che in merito a questo punto il precedente riesame non aveva prefissato obiettivi da conseguire nell'anno accademico 2013, trovandosi il CdS ancora in fase sperimentale. Ma che in vista dell'approssimarsi della sua messa a regime, è opportuno fissare obiettivi di base, i quali sono stati indicati e discussi puntualmente.

Con riferimento all'obiettivo 1 "Incremento dell'attrattività del CdS" del punto 1 "Interventi correttivi", si prevede la riorganizzazione e il potenziamento del programma annuale di orientamento in ingresso con attenzione a tutti i possibili canali attivabili, tradizionali e via web, da condurre sia in forma autonoma, sia in collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo. Prende la parola la dr.ssa Scamardi, in qualità di Delegato all'Orientamento del Dipartimento PAU, che sottolinea l'importanza di rafforzare i programmi di orientamento indirizzati agli studenti degli istituti di scuola secondaria superiore, e cogliendo un auspicio della prof. Fallanca – prevedendo giornate di visita presso tali istituti, durante le quali illustrare gli obiettivi del corso di studio e motivarne l'attrattività.

Il prof. Manfredi passa a illustrare l'obiettivo 2 "Miglioramento degli esiti didattici e della laureabilità" del punto 1 "Interventi correttivi". Lo stesso precisa che le attività di autovalutazione coincidenti con i semestri di erogazione della didattica sono a cura della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Scienze dell'Architettura, composta da: prof. Lonetti, in quiescenza dal novembre 2014, dr. Molica Bisci, Dr Mussari, dr.ssa Scamardi e prof. Manfredi. Poiché il prof. Lonetti è in quiescenza, il dr Mussari e la dr.ssa Scamardi sono già impegnati in altre Commissioni, emerge la necessità di sostituire i suddetti con altri

Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica  
*Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura*

membri del CdS. In proposito, la dr.ssa Maniaci e il dr. Foresta avanzano la loro disponibilità, che viene accettata. Con riferimento alla Commissione per l'Assicurazione della Qualità della Didattica del PAU, essa era prima costituita dai seguenti componenti: prof. Lonetti, prof. Suraci, prof. Valtieri, prof. Pisano, prof. Fallanca e sig. Mallamace. Il prof. Lonetti e il prof. Suraci dovranno essere sostituiti, il primo perché in quiescenza, il secondo perché in procinto di trasferirsi presso altro Ateneo. La stessa necessità emerge nella composizione del Gruppo del Riesame, nella quale il prof. Suraci verrà sostituito per il successivo Riesame.

Il prof. Manfredi passa a illustrare l'obiettivo 2 "Aumento della mobilità internazionale" del punto 1 "Interventi correttivi". In proposito interviene la prof. Pisano, delegata del Direttore di Dipartimento all'Erasmus e all'internazionalizzazione, che sottolinea un significativo trend di crescita del numero di studenti partecipanti ai vari Programmi Erasmus e ai dottorati internazionali, numero che si attesta attualmente su 150. L'area "Architettura" è quella che nella quale si registrano le maggiori partecipazioni rispetto alle altre. La prof. Pisano precisa altresì che, tuttavia, tale trend si registra solo per gli studenti dell'Ateneo dell'Università Mediterranea verso le università straniere, mentre sono in numero esiguo gli studenti che provengono dalle università straniere in ingresso all'Ateneo. Il prof. Bagnato propone, come possibile azione di incentivazione verso gli studenti stranieri, la realizzazione di un'apposita pagina web Erasmus per presentare il corso di laurea L-17, le strutture e i servizi che l'ateneo metterebbe loro a disposizione.

Il prof. Manfredi descrive il punto 2- L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE. Con riferimento all'obiettivo 1 "Controllo del corretto funzionamento dell'erogazione didattica" del punto 2-c "Interventi correttivi", il prof. Manfredi sottolinea l'esigenza del supporto di una Commissione didattica chiamata a controllare il corretto funzionamento dell'erogazione didattica in conformità alla SUA-CdS. Il CdS evidenzia la necessità di riscontrare l'effettiva istituzione e composizione di tale Commissione.

In merito all'obiettivo 2 "Ottimizzazione delle modalità di erogazione della didattica" del punto 2-c "Interventi correttivi", il prof. Manfredi propone di attivare eventi culturali e lezioni seminariali, in cooperazione anche con il dArTe. Per evitare che ciò possa ostacolare il regolare svolgimento delle lezioni accademiche, si potrebbero stabilire due mezze giornate della settimana, come il mercoledì mattina e il giovedì pomeriggio, da dedicare a tali eventi.

Il prof. Manfredi passa all'obiettivo 3 "Istituzione e implementazione dei servizi di tutorato e informazione per gli studenti" del punto 2-c "Interventi correttivi" e propone la costituzione di una Commissione di tutorato formata da cinque o sei docenti, a supporto degli studenti in termini scientifico-disciplinari. La prof. Pisano propone di dare l'incarico a tempo ai colleghi ricercatori che non svolgono attività didattiche.

Il prof. Manfredi descrive il punto 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO. Descrive l'obiettivo 1 "Potenziamento dell'offerta di tirocini in itinere e in uscita, con particolare attenzione a quelli da svolgersi presso aziende private" del punto 3-a "Azioni correttive già intraprese ed esiti" e le relative azioni intraprese. Mentre, per quanto riguarda il settore pubblico, le azioni correttive intraprese hanno riscontrato un parziale esito positivo, per quanto riguarda le aziende private l'obiettivo nel precedente Riesame non è stato raggiunto. Il prof. Manfredi commenta l'obiettivo 2 "Massimizzazione dei risultati, in termini curriculari e/o di accompagnamento al mondo del lavoro, degli accordi con Enti e Imprese" del punto 3-a "Azioni correttive già intraprese ed esiti". Entrambi gli obiettivi verranno riproposti in vista del prossimo Riesame poiché il processo di attivazione di rapporti e convenzioni con enti e imprese in materia di stage e tirocini formativi è ancora in fase preliminare.

Conclusa la discussione sul Rapporto del Riesame, si passa all'approvazione del suddetto documento. Il Consiglio approva all'unanimità.

**O M I S S I S**

F.to Il Segretario  
Dr. Marina Mistretta

F.to Il coordinatore del CdS  
Prof. Tommaso Manfredi



Università degli Studi  
**Mediterranea**  
di Reggio Calabria

---

Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica  
*Corso di Laurea in Scienze dell'Architettura*



**PIANO DELLA QUALITÀ PER LE ATTIVITÀ FORMATIVE**  
**MODELLO DI AQ CORSO DI STUDIO – AREA GESTIONALE**  
**PROCESSO: RIESAME**

COD.: AQ\_CDS\_AG/01

**Denominazione del Corso di Studio** : Scienze dell'Architettura

**Classe** : L-17

**Sede** : Reggio Calabria

Dipartimento di Dipartimento PAU - Patrimonio, Architettura Urbanistica

**Primo anno accademico di attivazione: 2011-2012**

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

**Gruppo di Riesame**

Componenti obbligatori

Prof. Tommaso Manfredi (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Sebastiano Cutrupi (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Dr.ssa Mariangela Musolino (Docente del CdS e Componente Commissione Paritetica Docenti Studenti)

Prof. Francesco Suraci (Docente del Cds)

Sig. Antonio Azzarà (Tecnico Amministrativo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

– mercoledì 3 dicembre 2014, ore 11,00 (Prot. n. 1352 del 4 dicembre 2014):

Verifica del precedente Rapporto di Riesame annuale, valutazione dei risultati delle azioni programmate, valutazione dei dati aggiornati e individuazione di relative criticità e cause, Individuazione degli obiettivi di miglioramento e delle azioni correttive da intraprendere, anche in base al riscontro delle risultanze della preventiva consultazione del corpo docente e delle rappresentanze studentesche.

– martedì 9 dicembre 2014, ore 10,30 (Prot. n. 1381 del 10 dicembre 2014):

Verifica e aggiornamento definitivo del Rapporto di Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **13 gennaio 2015**

Approvato in Consiglio del Corso di Dipartimento PAU in data: **14 gennaio 2015**

**Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il prof. Manfredi, in qualità di coordinatore del CdS e responsabile del riesame, illustra il Rapporto Annuale di Riesame del Corso di Studio in Scienze dell'Architettura, classe L-17, redatto dal gruppo di Riesame, già inviato in forma provvisoria al Presidio di Qualità dell'Ateneo in data 10 dicembre 2014, senza ricevere osservazioni in merito.

Dopo l'esposizione il prof. Manfredi mette in votazione il Rapporto Annuale di Riesame del Corso di Studio in Scienze dell'Architettura LM-17, il Consiglio approva all'unanimità.

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivi, Azioni intraprese:**

Con riferimento al RAD ed al Manifesto degli Studi programmati, il precedente rapporto di riesame non presentava specifici obiettivi, evidenziando la fase ancora sperimentale di stabilizzazione del CdS in funzione dello sbocco naturale nel CdS Magistrale. In particolare si poneva l'attenzione sul fatto che:

“L'attivazione del CdS ha trovato le motivazioni principali in un progetto formativo articolato su un percorso 3+2 che si è completato con l'attivazione di un corso magistrale, nell'a.a. 2013-2014, in Architettura -Restauro/LM4. Tale proposta favorisce la formazione di un architetto in linea con le direttive UE e con un livello di formazione altamente competitivo nel campo del restauro, nel rispetto di competenze riconosciute nella pratica professionale con relativa iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Architetti PPC”.

In questo contesto una continua azione di monitoraggio del percorso 3+2 ha portato a una progressiva messa a punto dell'offerta formativa del CdS L-17, condotta con l'intento di ottimizzare le istanze didattiche concordemente alle peculiarità disciplinari del Dipartimento PAU presso cui è attivato. Ciò è avvenuto sia nell'anno accademico 2013-2014, oggetto del Riesame, sia nell'anno accademico 2014-2015 in cui il RAD ha raggiunto la sua configurazione definitiva.

Questa laboriosa definizione della programmazione didattica è stata condotta senza intaccare il soddisfacente giudizio complessivo manifestato dagli studenti nei confronti del CdS fin dalla sua istituzione. Tuttavia il cambiamento ravvicinato dell'assetto orizzontale e verticale della programmazione didattica, ha inevitabilmente determinato alcune disfunzioni gestionali tra didattica erogata e didattica programmata.

Così, anche se il primo significativo riscontro della stabilizzazione del RAD potrà aversi solo con il prossimo riesame, risulta evidente l'urgenza di implementare le strategie rivolte ad ammortizzare quanto più possibile gli effetti delle suddette disfunzioni sulle carriere degli studenti iscritti nelle coorti precedenti, sia quelli immatricolati 'puri', sia quelli trasmigrati da altri corsi di studio che popolano in maggioranza il secondo e terzo anno di corso.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Le azioni correttive di miglioramento della programmazione didattica, iniziate nell'anno accademico 2013-2014, hanno conseguito il massimo risultato nell'anno accademico 2014-2015, con la stabilizzazione del RAD. Infatti, la nuova organizzazione dei laboratori (due al primo anno, uno al secondo anno, tre al terzo anno) e dei corsi singoli ha prodotto una più organica e razionalizzazione distribuzione dei cfu, base indispensabile per la qualità della formazione. Mentre è ancora in corso la strategia di controllo e miglioramento della didattica relativa alle coorti precedenti da proseguire fino alla loro naturale conclusione.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

#### **Fonti:**

Dati GOMP – Datawarehouse, estratti il 21.11.2014, per le coorti 2011-12, 2012-13, 2013-14 (riferiti alle carriere degli studenti “immatricolati puri”);

Dati CdS sui risultati dei test di ammissione delle matricole;

ANVUR, Rapporto sullo stato del sistema universitario e della ricerca, 2013

Dati di riferimento

AlmaLaurea, XV Rapporto, 2012

AlmaLaurea, XVI Rapporto, 2013

**Dati di ingresso**

Il CdS, attivato nell'anno accademico 2011-12, secondo il rilevamento degli uffici dipartimentali dà offerta didattica a 140 studenti in corso, mentre registra 46 studenti fuori corso al primo anno di cui molti sono prossimi alla laurea.

L'attivazione nell'anno accademico 2013-14 della LM-4, in Architettura-Restauro in sede, rappresenta il completamento diretto del percorso formativo 3+2 finalizzato alla formazione dell'Architetto rispondente alle direttive UE, e rende maggiormente attrattivo il percorso triennale.

Un primo esito di tale attrattività si riscontra con il sensibile aumento degli immatricolati all'anno accademico in corso 2014-2015, trentanove rispetto ai diciotto immatricolati nel precedente anno accademico 2013-2014, e in una crescente quota di iscritti agli anni successivi provenienti da altri corsi di laurea (fuori corso e laureati), che ha consentito per il secondo anno accademico consecutivo di esaurire la quota massima di cento iscritti al terzo anno, e avvicinare l'analoga quota al secondo anno.

Nel complesso, la maggior parte degli studenti immatricolati è di provenienza locale/regionale (64,5%); ma si registra anche una significativa presenza di studenti provenienti dalla Sicilia (32,3%) in crescita, mentre la provenienza da altre sedi è scarsamente significativa (3,2%). Tra le scuole di provenienza prevalgono i Licei (circa 63,4%), seguiti dagli Istituti Tecnici (32,6%) e altre Scuole (4,0%).

La classe di punteggio prevalente dei voti di diploma è stata da 70 a 79/100 per le coorti 2011-12 e 2012-13 (rispettivamente 28,9% e 37,7% degli immatricolati) e da 80 a 89/100 (50% degli immatricolati per la coorte 2013-14); una percentuale variabile dal 10,8% (coorte 2012-13) al 16,7% (coorte 2013-14) ha riportato una votazione maggiore o uguale a 90/100. La ripartizione delle diverse classi di votazione conseguita al diploma è lievemente al di sotto di quella nazionale di Architettura, rispetto all'anno accademico 2011-12, il più recente rilevato statisticamente (ANVUR, 2013).

I risultati degli ultimi test d'accesso delle matricole hanno evidenziato un netto miglioramento rispetto agli anni precedenti, in linea o superiori rispetto alla media nazionale degli idonei di architettura, in questo contesto va comunque evidenziato un livello minore di conoscenze preliminari nelle materie di matematica e fisica.

**Dati di percorso**

Rispetto all'attività didattica, va evidenziato il riscontro molto positivo costituito dal numero degli studenti iscritti al secondo anno accademico che hanno sostenuto almeno il 60% dei CFU previsti nel primo anno, attestato sulla percentuale media del 78,6 (80% per la coorte 2011-2012, 73,3% per la coorte 2012-2013, 82,35% per la coorte 2013-2014). Premesso ciò si evidenziano alcune criticità relativamente al rapporto CFU sostenuti/studenti iscritti che tende a scendere dal primo anno di corso attestandosi comunque su un buon valore medio di circa 44 CFU/studente ad anno.

Tali dati statistici, confermano comunque la positività della nuova offerta didattica per la quale può registrarsi una frequenza e un profitto soddisfacenti, con una media di valutazione d'esame pari a 26, in aumento rispetto alla rilevazione precedente (26,2 per la coorte 2011-2012, 26,69 per la coorte 2012-2013, 25,2 per la coorte 2013-2014), con una deviazione media pari a 3,1. Il corso registra un numero poco significativo di trasferimenti in uscita di allievi (2,3%).

Per quanto riguarda gli abbandoni, a fronte di percentuali generali relativamente basse sono da segnalare dei picchi nel passaggio dal secondo al terzo anno della coorte 2011-12 (10 abbandoni su 32 iscritti) e nel passaggio tra il primo e il secondo anno della coorte 2012-13 (7 abbandoni su 37 iscritti), che denotano criticità da analizzare e monitorare anche se il fenomeno appare attualmente in netta riduzione.

La percentuale di studenti non regolari è variabile, rispetto ad anni e coorti diverse, tra il 3,5 e il 18,5, ma il fenomeno risulta concentrato nella coorte 2011-2012 (da 5,7 a 18,5 per cento) e si è ridimensionato a livelli fisiologici negli anni accademici valutati delle coorti successive (uno studente nei primi due anni della coorte 2012-2013, due studenti nel primo della coorte 2013-14).

Non risultano studenti lavoratori in nessuna delle coorti esaminate.

**Dati di uscita**

Nell'anno in corso 2014-15 si sono proclamate le prime sette lauree appartenenti alla coorte di immatricolati puri nell'anno di attivazione del CdS (2011-12) e altre ventiquattro riferite a studenti con percorsi formativi già avviati, iscritti direttamente negli anni successivi al primo. Da segnalare che i dati relativi ai primi laureati

'puri' della coorte 2011–12 laureati non erano ancora presenti tra quelli pervenuti da GOMP. Ciò premesso risulta evidente che solo dal prossimo riesame sarà possibile effettuare i primi riscontri statistici inerenti alla 'laureabilità' del CdS. È possibile comunque rilevare una corrispondenza dei profili formativi e degli sbocchi professionali, previsti per Legge, con quelli contenuti nel RAD e nell'Ordinamento del Corso di Studio.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.*

##### **Obiettivo n. 1:**

Incremento dell'attrattività del CdS

##### **Azioni da intraprendere:**

Incentivazione dell'Orientamento per quanto riguarda i servizi basilari di informazione, formazione e consulenza.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Riorganizzazione e potenziamento del programma annuale di orientamento in ingresso con attenzione a tutti i possibili canali attivabili, tradizionali e via web, da condurre sia in forma autonoma, sia in collaborazione con altri Dipartimenti dell'Ateneo.

La responsabilità dell'attuazione del programma è affidata alla cura dei Delegati all'Orientamento di Dipartimento in collaborazione con quelli di Ateneo

##### **Obiettivo n. 2:**

Miglioramento degli esiti didattici e della laureabilità

##### **Azioni da intraprendere:**

– Il Coordinatore, con l'ausilio della Commissione didattica e della Commissione Paritetica dovrà intraprendere una costante azione di controllo sullo svolgimento delle attività didattiche al fine di garantirne il massimo esito qualitativo, soprattutto per quanto riguarda la complementarità orizzontale tra le diverse discipline dello stesso anno e la logica consequenzialità verticale tra le materie affini dei tre anni.

– In vista del miglioramento generalizzato della sua offerta formativa il CdS dovrà disporre di un continuo aggiornamento statistico sui risultati raggiunti in merito alla carriera accademica degli studenti iscritti, e sul gradimento di insegnamenti e altre attività formative da parte degli studenti, nonché sugli esiti professionali degli studenti laureati.

– I risultati conseguiti dal CdS, dovranno essere analizzati e valutati attraverso l'attività coordinata dei membri della Commissione per l'Assicurazione della Qualità, della Commissione Didattica, della Commissione Paritetica e del Gruppo di Riesame, e quindi considerati nell'ottica del progressivo miglioramento delle attività formative.

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Messa in atto di un sistema di consultazione interna docenti–studenti, supportato da un servizio statistico dedicato a una costante azione di autovalutazione finalizzata al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Le attività di autovalutazione coincidenti con i semestri di erogazione della didattica saranno a cura della Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

**Obiettivo n. 3:**

Aumento della mobilità internazionale

**Azioni da intraprendere:**

Incentivazione della mobilità esterna di studenti, docenti e ricercatori attraverso la cooperazione internazionale universitaria, mediante il perfezionamento e la nuova istituzione di appositi accordi riguardanti anche i dottorati internazionali. Accesso ad appositi programmi di finanziamento comunitari. Attivazione di iniziative tendenti ad attrarre studenti e dottorandi stranieri, finora scarsamente presenti e tendenzialmente in calo.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Attività di promozione delle opportunità istituzionali inerenti alla mobilità internazionale (incoming e outgoing) degli studenti, dei laureati e dei docenti anche grazie all'implementazione di accordi interuniversitari internazionali.

Prosecuzione dell'attività dei Programmi Erasmus Mobility For Study, Erasmus Intensive, e del Programma settoriale Erasmus Plus traineeship.

Le risorse derivano dai fondi di Ateneo relativi ai suddetti programmi di internazionalizzazione. In questo contesto risultano attivati accordi bilaterali con Università straniere, in adesione al programma d'azione comunitaria per l'apprendimento permanente LLP (Life Learning Program) istituito dal Parlamento Europeo nel 2006.

La responsabilità delle procedure attuative sarà a cura dei Delegati del Dipartimento all'Internazionalizzazione e all'Erasmus.



## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivi, Azioni intraprese, Stato di avanzamento dell'azione correttiva**

In merito a questo punto il precedente rapporto di riesame non rilevava specifiche problematiche e quindi obiettivi da raggiungere per superarle, se non la necessità di verificare l'efficacia del CdS in funzione dello sbocco naturale nel CdS Magistrale. In particolare poneva l'attenzione sul fatto che:

“Il Corso di Studio ha ampie potenzialità di crescita e adeguamento nella direzione di nuovi processi di sperimentazione che consentano la necessaria integrazione con la ricerca ormai consolidata nel Dipartimento PAU-Patrimonio, Architettura, Urbanistica, la cui esperienza ultraventennale nel settore della Storia, Conservazione-Restauro e Valorizzazione dei beni architettonici e ambientali si propone come elemento-guida della formazione, che ha il naturale proseguimento nella Laurea Magistrale in Architettura-Restauro LM4, attivata nel corrente a.a. 2013-14”.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

I dati forniti dal servizio statistico di Ateneo riportano parametri e valutazioni congruenti con la sostenibilità del CdS.

Tutte le componenti si rivelano positive registrando solo lievi variazioni – sia in aumento sia in diminuzione – rispetto all'ultimo rilevamento (al netto del cambiamento dei parametri di rilevamento) a partire dalla percentuale dell'81,9% relativo all'interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento.

Risultano altresì di gradimento: l'adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU erogati (78,8%), la definizione delle modalità di esame (75,7%), la stimolazione dell'interesse verso le discipline (77,6%), il rispetto degli orari della didattica (85,4%); la chiarezza di esposizione degli argomenti (76,5%); l'adeguatezza del materiale didattico (74,9%), la coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (76,8).

I giudizi complessivi riflettono il buon grado di soddisfazione dello studente, riscontrabile anche nel dettaglio delle valutazioni relative ai singoli corsi, comunque da analizzare con particolare attenzione in funzione del miglioramento degli aspetti di omogeneità e complementarietà.

In questo contesto si pone anche la mobilità studentesca nell'ambito dei programmi Erasmus, che ha fatto registrare nell'anno accademico 2013-14 l'attivazione di cinque Erasmus Studio e due Erasmus Placement, numeri in trend positivo rispetto al passato, ma da implementare significativamente.

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.*

#### **Obiettivo n. 1:**

Controllo del corretto funzionamento dell'erogazione didattica in conformità alla progressiva articolazione della SUA-CdS.

#### **Azioni da intraprendere:**

Implementazione del ruolo della Commissione didattica per coadiuvare il coordinatore del CdS nell'azione di controllo sulla conformità delle attività rispetto a quanto previsto dalla SUA-CdS, essenziale nell'attuale fase

di stabilizzazione dell'offerta formativa del CdS.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Coordinamento delle attività di osservazione e controllo del corretto funzionamento didattico del CdS, a cura del Coordinatore e della Commissione Didattica.

**Obiettivo n. 2:**

Ottimizzazione delle modalità di erogazione della didattica.

**Azioni da intraprendere:**

Coordinamento dei programmi dei corsi singoli e dei corsi in laboratorio al fine di garantire un coerente svolgimento delle attività formative sia in orizzontale che in verticale.

Attivazione di una programmazione di lezioni-conferenza coordinate con altri Dipartimenti dell'Ateneo con l'obiettivo della crescita culturale e interdisciplinare degli studenti (crediti formativi F), nell'ambito del triennio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Organizzazione di attività continuative dirette al miglioramento e alla congruenza della programmazione e dell'erogazione didattica. Tali attività, da verificare in fasi intermedie, saranno curate dal coordinatore del CdS con il supporto della Commissione Didattica.

**Obiettivo n. 3:**

Istituzione e implementazione dei servizi di tutorato e informazione per gli studenti.

**Azioni da intraprendere:**

Costituzione di un nucleo di tutorato continuo formato da docenti. Riorganizzazione dei servizi di informazione del CdS, a cura del personale e dei collaboratori dell'area didattica. Implementazione di tutte le attività di orientamento a cura del delegato del Dipartimento all'Orientamento.

Riorganizzazione del Sito del Dipartimento con particolare attenzione alle attività del CdS L-17, e implementazione del profilo Facebook del CdS appena costituito.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Organizzazione del nucleo di tutorato e dei servizi informativi per gli studenti con il supporto del personale docente e tecnico-amministrativo. Miglioramento del Sito Web del Dipartimento PAU, in congruenza con quello di Ateneo.

Le responsabilità delle suddette attività sono ripartite tra Ateneo, Dipartimento e Corso di Studio.

### 3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

##### **Obiettivo n. 1:**

Potenziamento dell'offerta di tirocini in itinere e in uscita, con particolare attenzione a quelli da svolgersi presso aziende private.

##### **Azioni intraprese:**

Per quanto riguarda questo obiettivo, già posto nel precedente riesame e reiterato per il presente, il CdS ha proseguito la sua azione tesa alla massimizzazione degli esiti del progetto FIXO 2013-14 di Ateneo che prevedeva l'attivazione di tirocini presso aziende private e contratti di apprendistato rivolti ai dottorandi della sede. Inoltre il Dipartimento PAU nel corso dell'anno accademico 2013-2014 e all'inizio del presente anno accademico 2014-2015 ha stipulato convenzioni riguardanti tirocini formativi per i CdS L-17 e LM-4 con la Regione Calabria - Dipartimento di Urbanistica e diversi comuni calabresi e siciliani (Comuni di Reggio Calabria [in generale e Assessorato all'Urbanistica], Siracusa, Messina, Molochio, Palizzi, Guardavalle, San Ferdinando), nonché con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle province di Reggio Calabria e Vibo Valentia.

È in corso un monitoraggio per l'individuazione di Aziende Locali (nelle regioni Calabria e Sicilia) interessate a stipulare accordi con il CdS relativi allo svolgimento dei tirocini formativi.

##### **Stato di avanzamento delle azioni correttive:**

Per quanto riguarda il settore pubblico le azioni correttive intraprese per ovviare al deficit rilevato, hanno riscontrato un buon esito. Rimane ancora insufficiente l'azione relativa alle aziende private, a causa dell'endemica debolezza del sistema produttivo locale che ha ostacolato il perseguimento dell'obiettivo nel precedente Riesame. Ciò induce a riproporre il medesimo obiettivo per il prossimo Riesame.

##### **Obiettivo n. 2:**

Massimizzazione dei risultati, in termini curriculari e/o di accompagnamento al mondo del lavoro, degli accordi con Enti e Imprese.

##### **Azioni intraprese:**

Monitoraggio della disponibilità di Enti e Imprese a stipulare accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare.

##### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Le azioni correttive sono ancora nella fase preliminare dell'attivazione di un rapporto coordinato con enti e imprese in materia di stage e tirocini formativi. Ciò induce a riproporre il medesimo obiettivo per il prossimo Riesame.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Per quanto riguarda l'analisi dei dati di ingresso nel mondo del lavoro, considerata la recente uscita dei primi laureati del CdS L-17 non sono ancora disponibili statistiche.

Per quanto riguarda l'attività di accompagnamento all'attività lavorativa, il Dipartimento PAU favorisce l'occupabilità dei laureati nei propri CdS mediante l'attivazione di reti di relazioni professionali, e l'accesso al

Programma Erasmus Plus traineeship dedicato ad attività di tirocinio presso aziende private europee. Inoltre il servizio Job Placement di Ateneo continua ad offrire l'accesso a stage di apprendistato presso enti pubblici e imprese. In occasione dell'uscita del primo consistente nucleo di laureati il Corso di Studio intende istituire una unità coordinata a livello dipartimentale dedicata all'informazione e all'accompagnamento degli studenti verso il mondo del lavoro.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.*

#### **Obiettivo n. 1:**

Potenziamento dell'offerta di tirocini in itinere e in uscita, con particolare attenzione a quelli da svolgersi presso aziende private.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Creazione di un gruppo di lavoro dedicato al potenziamento e alla qualificazione delle attività di tirocinio in itinere e in uscita in ambito regionale, nazionale e internazionale, coordinato dai delegati del Dipartimento all'Orientamento e ai Tirocini Formativi, sotto la supervisione del coordinatore del CdS.

#### **Obiettivo n. 2:**

Massimizzazione dei risultati, in termini curriculari e/o di accompagnamento al mondo del lavoro, degli accordi con Enti e Imprese.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Attivazione di una procedura di documentazione e monitoraggio delle attività di tirocinio presso enti e imprese, curata dal Delegato ai Tirocini Formativi con la supervisione del coordinatore del CdS. Attivazione di una unità a carattere dipartimentale dedicata all'informazione e all'accompagnamento degli studenti verso il mondo del lavoro.